

Verbale Consiglio Comunale  
del 18 Maggio 2015

**PRESIDENTE CERINI**

La Consigliere Ponti, il Consigliere Caputo e il Consigliere Porro sono assenti ognuno di loro per vari motivi, familiari o per impedimenti dovuti al lavoro, questo mi hanno comunicato e mi sembrava giusto comunicarlo anche a voi.

Prego il dottor Corona di procedere con l'appello, prego.

**SEGRETARIO**

Grazie Presidente e buonasera a tutti; l'appello.

Arrigotti Enrico	Assente
Bettoni Giandomenico	Assente
Caldioli Vittorio	Presente
Caputo Romeo	Assente
Cerana Fabrizio	Presente
Cerini Alfredo	Presente
Chiappa Eugenio	Presente
Ferro Ferruccio	Assente
Frigoli Maurizio	Presente
Galli Luca	Presente
Giachi Fabrizio	Assente
Mazzucco Matteo	Presente
Ponti Maria Grazia	Assente
Porro Paolo	Assente
Sommaruga Matteo	Presente
Veronelli Nicoletta	Presente
Farisoglio Fabrizio	Presente

**PRESIDENTE CERINI**

I Consiglieri presenti sono 10, gli assenti sono 7; rettifichiamo, è arrivato il Consigliere Giachi, i Consiglieri presenti sono 11, gli assenti sono 6, la seduta è valida.

Passiamo al primo punto all'ordine del giorno.

Allegato alla delibera n. 12 C.C. del 18.05.2015

DELIBERA N. 12

**Approvazione verbali sedute precedenti.**

**PRESIDENTE CERINI**

Mi riferisco al Consiglio comunale del 27 marzo 2015.

Pongo in votazione l'approvazione dei verbali dal numero 7 al numero 11 della seduta del 27 marzo 2015.

Favorevoli? 11.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Il Consiglio comunale delibera di approvare i verbali dal numero 7 al numero 11 del Consiglio comunale del 27 marzo 2015.

Passiamo al secondo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 13

**Approvazione della convenzione tra i Comuni di Olgiate Olona e Castellanza per il servizio in forma associata della Segreteria comunale.**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola al signor Sindaco.

**SINDACO**

Buonasera a tutti.

Questa sera ci apprestiamo a portare all'approvazione del Consiglio comunale la convenzione che istituisce una modalità per la gestione del servizio di Segreteria con il comune di Olgiate Olona con decorrenza dal 1 giugno 2015.

Questa è una valutazione che è stata fatta nell'ottica di aumentare quella che è la collaborazione sui servizi tipo quello di segreteria in una visione consociata degli enti locali e dei comuni.

Le motivazioni sono fondamentalmente che c'è stata una richiesta specifica parte del comune di Olgiate Olona tramite il suo Sindaco che si è rivolto al sottoscritto chiedendomi la possibilità di avere, essendo il suo Segretario generale in fase di prepensionamento, la possibilità di avere questo tipo di rapporto con il dottor Antonino Corona.

I colloqui che sono venuti fuori e la valutazione che è legata alle sinergie che esistono tra Castellanza e Olgiate, già la vicinanza di problematiche, la vicinanza anche dal punto di vista della situazione territoriale e poi soprattutto la possibilità di ripartire il costo di fatto dell'unico dirigente presente nella struttura organizzativa dei due comuni, con il 55% ad Olgiate Olona e il 45% di Castellanza, ha portato alla definizione di questa convenzione che è all'attenzione del Consiglio comunale.

Perché questa scelta del 55% ad Olgiate Olona?

Questo è legato sostanzialmente al fatto che Olgiate Olona ha chiesto una continuità della attività del Segretario generale; Castellanza va ad elezioni nel 2016, Olgiate Olona ha avuto la sua nomina come Amministrazione nel 2014 e quindi ha fino al 2019 per poter svolgere il suo compito amministrativo; quindi questo è l'unico motivo per cui c'è questa ripartizione oraria.

Altre cose particolari non c'è ne sono.

Io devo dire che il Sindaco Montano e rimasto molto contento anche del colloquio avuto con il dottor Corona di cui tutto noi ormai da anni conosciamo la competenza e la professionalità e quindi chiedo al Consiglio comunale di approvare questa convenzione in modo tale che dal 1 giugno possa cominciare questa gestione consociata.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.

Ci sono domande? Consigliere Caldiroli.

**CALDIROLI**

Io non motivo per mettere in discussione l'accordo che è stato raggiunto tra i due Sindaci, anche perché credo che faccia parte di quello stile di buon vicinato che anche su altre questioni con il comune di Olgiate noi abbiamo utilizzato.

Però ho una domanda che tiene conto di una serie di considerazioni.

Premesso che non è in ballo la questione della capacità professionale del dottor Corona, anzi il fatto che il comune di Olgiate abbia aperto con il Sindaco Farisoglio una valutazione sulla

possibilità di fare quello che noi stiamo deliberando questa sera vuol dire che c'è una grossa considerazione nei confronti di Corona da parte dell'Amministrazione.

Il problema è che noi abbiamo però una serie di questioni che sono aperte o che si stanno aprendo, per le quali credo che sia una figura importante quella del Segretario comunale anche per dare delle indicazioni per quanto riguarda il modo di approcciare tutta una serie di questioni che sono rimaste un po' sotto traccia in questi ultimi anni.

Non vorrei che alla fin fine noi facciamo un'opera meritoria nei confronti della valutazione professionale, nei confronti del dottor Corona, facciamo un atto di apertura nei confronti dell'Amministrazione di Olgiate, ma rischiamo di rimanere un po' che in prospettiva per quanto riguarda le esigenze che riguarderanno il comune di Castellanza.

Il fatto del 55 e 45 la dice lunga che siccome il comune di Olgiate ha da sistemare un po' di questioni, lo sappiamo tutti, gli fa aggio il fatto di poter contare sulla collaborazione del dottor Corona come professionista di alto livello e di indubbia esperienza maturata in tutti questi anni.

È solo una preoccupazione quella che mi sono permesso di esprimere alla luce di quelle che sono le cose che dovremo fare, ho letto anche la nota di accompagnamento, la nota integrativa al rendiconto 2014, tutte le considerazioni che sono state fatte che vogliono dire, secondo me, nel 2015 e poi nel 2016 tenete presente che dovete fare tutta una serie di questioni.

Mi auguro che le valutazioni che sono state fatte siano state ponderate bene e poi speriamo che le cose vadano in base a quelle che sono i nostri auspici.

## **PRESIDENTE CERINI**

Altri interventi?

Dunque, se non ce ne sono, dichiarazioni di voto mi pare superfluo...

Vuole intervenire il signor Sindaco, prego.

## **SINDACO**

Un rapidissimo intervento perché alla fine le considerazioni che ha fatto il Consigliere Caldiroli sono le considerazioni che sono uscite anche nella discussione di Giunta, quindi sono assolutamente direi accoglibili, comprensibili e condivisibili.

La riflessione è legata al fatto che il grosso comunque delle attività che questa Amministrazione ha portato avanti in questi anni sono quasi arrivate tutte a compimento, abbiamo ancora una discussione grossa aperta che riguarda la problematica delle Ferrovie Nord ma che ormai, vorrei dire, è assolutamente già stata valutata in tutte le sue eccezioni dal punto di vista legale; la differenza sulla ripartizione delle 36 ore del dottor Corona sposta verso il comune di Olgiate Olona tre ore in più di presenza, perché poi questo in termini numerici è.

Il ragionamento, devo dire, devo dire, come dicono gli inglesi, il gentleman agreement fatto con il Sindaco Montano è che ovviamente, voglio dire, un po' la vicinanza che rende tutto più facile, un po' direi il livello di collaborazione tra i due comuni, ci consentiranno evidentemente anche di utilizzare la professionalità del dottor Corona nella maniera più idonea.

Devo dire che c'è anche una valutazione importante su questa scelta che va nella direzione di avere anche un'unica voce dal punto di vista normativo e giuridico che possa, nel prossimo futuro, affrontare con una visione generale ed unica le problematiche che inevitabilmente mi aspetto usciranno dalla gestione del polo chimico, che è uno degli elementi che in qualche modo divide ma nel contempo unisce la città di Castellanza con il Comune di Olgiate Olona.

Ultimo, ma non meno importante, è che comunque nell'ottica di una revisione anche di quelli che sono i costi del personale che caricano sull'Amministrazione di Castellanza, questo tipo di scelta porta comunque un recupero in termini economici di quasi € 40.000 all'anno, che mi sembra tutt'altro che poco importante.

Dall'altra parte devo dire che la confidenza della positiva risultanza di questa scelta nasce anche dal fatto che la struttura di Segreteria con la dottoressa Colomba e tutto lo staff che dipende da lei, credo che dopo tutti questi anni, con il supporto dei responsabili di settore sia più che in grado di gestire quelle che sono le problematiche quotidiane che possono uscire all'interno dell'attività amministrativa.

### **PRESIDENTE CERINI**

Grazie signor Sindaco.

Altri interventi non ce ne sono.

Metto ai voti; Consigliere Bettoni, prego.

### **BETTONI**

A parte l'aspetto economico, volevo sapere se il rapporto che avrà con il comune lo obbligherà a tempistiche e a presenze che possono diventare riduttive, nel senso che quando è là potrebbe essere consultabile, sarà in grado comunque di sostenere una presenza oppure sarà diciamo separata nel momento in cui è là e quando è qua avrà gestione, anche per il tipo di rapporto che è stato considerato.

Cioè se diventa esclusiva, nel senso, se io ho due giorni e sono là, non venitemi a rompere le scatole o se viceversa...

Ci sono due aspetti, quando io sono consulente, normalmente, mi è capitato di fare il consulente, io comunque mi chiamava ed ero disponibile; altre attività non di consulenza ma di aspetto diverso mi obbligavano ad una esclusività per la quale dovevo staccare tutto e ovviamente mantenere e garantire quella presenza e non disperdere energie, quindi sapere anche questo aspetto perché, se non sbaglio, in comune il nostro Segretario ha ricevuto parecchie responsabilità anche superiori a quelle che normalmente il Segretario ha ottenuto.

Quindi vorrei capire il tipo di contratto sia stato previsto o semplicemente adesso è un accordo di massima che poi prevederà ulteriori definizioni di quelli che saranno orari, tempi e quindi misure.

### **SINDACO**

Io, mi scusi Consigliere Bettoni, rimango sempre un po' stupito nel senso che la bozza di convenzione riguarda sostanzialmente la ripartizione dell'orario e la definizione di chi è il comune capofila.

La ripartizione delle ore è stata fatta con il 55 e 45 semplicemente per un discorso di continuità, come dicevo prima, perché il Sindaco Montano ovviamente ha sottolineato l'importanza che questo tipo di collaborazione con il dottor Corona permanga per tutta la durata della sua Amministrazione; loro sono stati eletti nel 2014 e quindi finiscono nel 2019, l'anno prossimo la nostra Amministrazione va a scadenza e quindi questo è il motivo fondamentale per questa scelta. La differenza, come dicevo prima al Consigliere Caldiroli, consta di tre ore, perché sulle 36 ore il 55 e 45 sono tre ore e qualcosa 3.06 di differenza, è evidente che quando il Segretario generale è a Castellanza lavora sulle tematiche di Castellanza, quando è Olgiate lavora sulle tematiche di Olgiate.

È ovvio, però come dicevo prima, è assolutamente un gentleman agreement legato al direi rapporto positivo che abbiamo con il Sindaco Montano e la disponibilità e la conoscenza che il dottor Corona ha della realtà di Castellanza, che nel momento in cui ci fosse l'urgenza e lui è ad Olgiate, si prende il telefono e gli si telefona; ma è ovvio che questo non si scrive nel contratto, questo ovviamente no.

Quindi dal punto di vista squisitamente formale quando è là fa il Segretario di Olgiate, quando e qua fa il Segretario a Castellanza, ma questo non è nulla di diverso rispetto a quello che la

stragrande maggioranza dei comuni della nostra dimensione hanno, cioè tutti gli altri comuni della valle hanno il Segretario a scavalco, da anni, da sempre.

Solo Castellanza ha avuto in questo percorso molto lungo il Segretario in maniera esclusiva, nel momento in cui la legge lo consentiva ha assunto il ruolo di direttore generale, da tre anni a questa parte non ha più la funzione di direttore generale perché la legge non lo consente più nei comuni sotto i 30.000 o 15.000, non mi ricordo più, di conseguenza fa e svolge i ruoli di Segretario generale del Comune, che ha la competenza su quella che è l'applicazione corretta della struttura giuridica delle delibere e delle determinine.

Io credo che a questo punto, con il tipo di struttura che Castellanza ha, perché non dimentichiamoci la struttura di segreteria che ha Castellanza, che questo tipo di scelta sia una scelta direi consona e più che sufficiente per quelle che sono le problematiche che deve gestire il comune.

Questo non significa che qualora una nuova Amministrazione decidesse di riprendersi il Segretario a tempo pieno, si riprenderà il Segretario a tempo pieno, quindi non vincola nulla.

La bozza contrattuale è la bozza che riporta la convenzione tipo che esiste per questo tipo di situazioni a scavalco, il contratto che regola la figura del Segretario generale è il contratto dei Segretari, che è un contratto a livello nazionale e che determina tutti i vari istituti che fanno parte della funzione, fine, non è che ci sia.

Poi, voglio dire, come sempre nel momento in cui tu hai 100 e hai 50 ci dev'essere un minimo di assestamento.

Io credo che, e le valutazioni che la Giunta ha fatto nella situazione attuale, questo tipo di configurazione sia una configurazione sufficiente per garantire la giusta attenzione all'aspetto giuridico del comune e nel contempo di dare un aiuto competente e anche utile anche a Castellanza al Comune di Olgiate Olona.

## **PRESIDENTE CERINI**

Altri interventi?

Allora pongo in votazione il secondo punto all'ordine del giorno che è l'approvazione della convenzione tra i comuni di Olgiate e Castellanza per il servizio in forma associata della segreteria comunale.

Favorevoli? 12.

Astenuti? 1.

Contrari? Nessuno.

Il Consiglio delibera il punto all'ordine del giorno.

Dobbiamo votarlo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli? 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 1.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Passiamo al terzo punto dell'ordine del giorno.

DELIBERA N. 14

**Approvazione della convenzione per la regolazione dei rapporti sovracomunali ai fini del mantenimento dell'infrastruttura a banda larga del Legnanese e della Valle Olona ("Progetto – pilota per la società dell'informazione" – Misura 2.3.D – Obiettivo 2 – DOCUP 2000/2006).**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola per l'esposizione del punto all'Assessore Frigoli, prego.

**FRIGOLI**

Grazie Presidente.

La delibera in oggetto, come già titola, ha lo scopo di mantenere l'infrastruttura a banda larga che è già presente sul nostro territorio.

Brevemente il nostro territorio con i comuni della Valle Olona, con i sette comuni della Valle Olona e con il comune di Legnano come capofila, con determina del 2007 aveva assegnato all'associazione temporanea di imprese la gestione, la realizzazione e la gestione della rete a banda larga sul nostro territorio.

Questa gestione aveva scadenza agosto 2011 ed è stata garantita fino alla data odierna la gestione, per cui tutto quello che era presente allora è stato garantito come funzionalità e sta funzionando tuttora.

Adesso si pone il problema in quanto Legnano capofila ha fatto una scelta in proprio, nel senso che si gestirà sul suo territorio indipendentemente da questa aggregazione.

Pertanto, per poter garantire questa, la continuità di questo servizio, dopo alcuni incontri tra i Sindaci o loro delegati si è predisposto una bozza di, uno schema di convenzione che stasera è oggetto della delibera.

Sostanzialmente cosa prevede questa convenzione, a condizione che tutti i comuni facenti parte dell'aggregazione l'approvino in Consiglio comunale, come prevedibile, in quanto la bozza è stata concordata insieme, prevede che il comune di Legnano gestirà questa fase temporanea prevedendo il bando di chi sarà il nuovo gestore del servizio e della rete.

Sostanzialmente dicevo che per il 2015 non è prevista alcuna spesa per questo servizio, nessun canone di abbonamento, la nuova concessionaria valuterà comune per comune che tipo di servizio i vari comuni vorranno implementare o comunque mantenere e in base a questo verrà addebitato ciò che è di loro competenza per quanto riguarda il servizio erogato.

Sostanzialmente è tutto questo, niente di particolare nel senso che la convenzione prevede questa nuova aggregazione e questo tipo di iter che si svilupperà ma la finalità è proprio questo mantenimento di questo servizio, con la prospettiva con il nuovo cessionario di poterlo implementare come servizio e come struttura.

**PRESIDENTE CERINI**

Ci sono interventi?

**MAZZUCCO**

Posso fare una domanda?

**PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Mazzucco, poi il Consigliere Caldiroli e poi il Consigliere Bettoni, prego.

**MAZZUCCO**

Io non ho capito solo una cosa, non abbiamo fatto la commissione e lo sappiamo tutti quanti, però che cosa c'entrava prima il comune di Legnano con la precedente convenzione e adesso il comune di Legnano ritorna ancora ad essere capofila di questa; ho perso questo passaggio e se me lo può rispiegare, grazie.

**FRIGOLI**

Allora, brevemente, la cosa era un po' più complessa nel senso che l'aggregazione erano due aggregazioni, il comune di Legnano capofila di tutta la situazione, c'era la zona del Legnanese e la zona della Valle Olona, questa era come era l'aggregazione; Legnano era capofila di tutta questa vicenda anche perché la struttura sostanzialmente era stabilita in Legnano.

Legnano come comune, come organizzazione del suo territorio ha fatto una scelta diversa, cioè nel senso che non è più interessata, pur utilizzando la banda larga, ma non è più gestita direttamente da questa concessione.

Allora, per poterla far funzionare il comune di Legnano dice, visto che ho fatto io il capofila mi pongo a servizio per non lasciarvi in difficoltà, ma solo in questa fase, cioè la funzionalità del comune di Legnano è solo in questa fase, che stabilirà quale sarà il bando, organizzerà per l'emanazione del bando, verrà eseguito il bando e il nuovo concessionario gestirà lui la nuova aggregazione a condizione che i comuni della Valle Olona siano d'accordo con questo tipo di aggregazione.

Allora, ripeto, dal punto di vista non deliberativo i comuni hanno già aderito a questo perché la bozza, il testo della convenzione è già stato stabilito trovandoci e ragionandoci insieme, per cui adesso dovrebbe essere soltanto dal punto di vista dei comuni una votazione formale di questa adesione...

**MAZZUCCO**

Parte dei comuni hanno già deliberato?

**FRIGOLI**

Qualcuno ha già deliberato e qualcuno non ancora.

**MAZZUCCO**

Grazie.

**PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Caldiroli.

**CALDIROLI**

Quando abbiamo esaminato la prima volta l'argomento abbiamo considerato l'oggetto importante perché proponeva una infrastruttura che dal punto di vista informatico andava ad interessare una serie di comuni che a loro volta sono importanti per quanto riguarda l'esercizio di una dorsale che può rappresentare una prospettiva interessante per quanto riguarda il futuro.

Noi questa sera dobbiamo cercare di capire le parole anche perché credo che nessuno voglia mettere in discussione l'argomento.

L'argomento è interessante, in prospettiva può rappresentare un motivo di sviluppo per quanto riguarda i collegamenti in maniera diversa rispetto al passato, abbiamo bisogno di capire qualcosa di più.

È vero che ad esempio per quanto riguarda il nostro comune, la documentazione che è stata distribuita ci fa capire anche con il servizio fotografico che è allegato, quali sono state le iniziative dal punto di vista chiamiamolo così operativo, che a seguito dell'attivazione della dorsale del Legnanese Valle Olona ha rappresentato e credo che continuerà a rappresentare per quanto riguarda il futuro.

Però abbiamo bisogno di capire qualcosa di più perché non vorrei che fosse una iniziativa che rimane confinata all'interno di quelle che sono le necessità, le prerogative, le aspettative delle Amministrazioni comunali.

Cioè, in buona sostanza l'Assessore deve cercare di farci capire nei confronti della potenziale utenza che risiede all'interno dei comuni che sottoscrivono questa convenzione quali possono essere le prospettive di sviluppo per quanto riguarda un'infrastruttura che è estremamente importante.

Per il resto meritorio è stato il lavoro di chi l'ha fatta nascere questa iniziativa perché si è posto alla testa di un movimento che secondo me va agevolato e assecondato proprio in una logica di sviluppo.

Abbiamo bisogno di cercare di capire quello che è stato fatto fino adesso e attraverso l'attivazione di questa nuova convenzione che cosa può nascere in termini di sviluppo per quanto riguarda il futuro.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Assessore risponde subito?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE CERINI**

Va bene, allora finiamo gli interventi; va bene, Consigliere Bettoni prego.

#### **BETTONI**

In effetti concordo con Caldiroli, tutto quello che è stato presentato come documentazione è veramente desolante.

Se avete avuto modo di guardare fotografie e descrizione di quello che rappresentano le fotografie devo dire Castellanza non è messa peggio di altri, purtroppo siamo messi peggio tutti, ovvero sembrerebbe che questa dorsale abbia creato tante belle scatole collegate con un bel filo ma quelle scatole sono sempre rimaste vuote.

Allora, come dice Caldiroli, le prospettive sono un punto fondamentale per valutare poi il senso stesso dell'investimento perché è vero che oggi non paghiamo niente ma al di là del pagare, non mi interessa di pagare qualcosa ma iscrivermi ad una società per dire che ho messo la firma e poi chissà cosa succederà, non me ne frega niente di metterci la firma e comunque l'impegno per il quale domani dovrò pagare le conseguenze, piccole o grandi, però se sono in una società significa che mi dovrò assorbire determinati oneri organizzativi, gestionali e qualche volta anche onerosi se prevede poi degli investimenti.

Detto questo quindi, devo dire che unica città fra di 10/15 che vengono presentate e che ha utilizzato tutti gli elementi messi a disposizione è Villa Cortese, per il resto è un disastro.

Di fatto, su 6/7 potenziali, come vengono chiamati, scusate uso il termine giusto altrimenti so giù che qualcuno mi criticherò perché uso termini sbagliati, allora, di cui otto interconnesse, sedi analizzate, ecco il termine giusto è sedi analizzate, interconnesse e poi attivate sono veramente un terzo, un quarto, un quinto, proprio delle cose assurde.

Servirebbe capire, a Castellanza ci sono un sacco di scatole vuote, arrivano i fili e spesso e volentieri non ci arrivano neanche i fili, che prospettiva ci diamo rispetto appunto il partecipare ad una società che dovrebbe dare servizi se poi l'interesse di Castellanza è non usufruire di quei servizi come abbiamo fatto fino ad oggi.

Quindi una risposta che sarebbe utile, al di là delle prospettive politiche, concretamente intendiamo collegare quelle scatole o riteniamo che comunque l'attuale condizione Internet che comunque le scuole hanno, che non è che non ci siano, non è che siamo scollegati dal mondo e quindi quello che attualmente stiamo utilizzando non ci permette di vivere, di fatto ci sono altri mezzi per vivere con Internet, oggi anche col telefonino basta una scheda, si paga un abbonamento e con quello già viviamo.

Questa dorsale ci dà qualcosa di più? Quanto di più ci da e il tipo di investimento che noi decidiamo di fare perché comunque attenzione firmiamo prevederebbe che momento in cui i soci dovessero definire una politica che oggi non c'era ma di investimento dovremmo obbligatoriamente anche noi partecipare a meno di uscire, ma non ha senso entrare per uscire dopodomani perché ci rendiamo conto che la cosa non ci convince.

Ecco per il momento questo tipo di aspetto che probabilmente allarga e ingrandisce un certo tipo di richiesta che ha fatto Caldiroli.

## **FRIGOLI**

Allora, la premessa è che questo tipo di convenzione intanto garantisce la continuità di quello che sta facendo e della funzione che sta svolgendo, per cui i collegamenti comune più comune meno sta già utilizzando questo tipo di infrastruttura; questo è il dato.

Cioè se noi dovessimo non sottoscrivere questa roba qui per cui non dare ad una nuova concessione noi avremmo una struttura, il cavo interrato, ma nessuno usufruirebbe di questo servizio.

Adesso tutti i comuni sono collegati e la garanzia di questa sottoscrizione è quella che garantisce in questa fase tutto quello che adesso è utilizzato.

La prospettiva, perché questo è un discorso di prospettiva, dipende, ed è già citato, il nuovo concessionario dopo le valutazioni che ha fatto per cui si è reso conto di com'è la situazione, comune per comune valuterà che tipo di investimento vuol fare per implementare o meno i servizi che ha presente sul territorio.

Mi spiego, se allora quando è stata pensata si pensava, per capirci, di collegare tutte le scuole, tutti i plessi scolastici, e non è stata fatta perché le scuole per poco interesse o per altri motivi non si sono collegate, potrebbe essere l'evoluzione del tempo, le necessità, la necessità si è maturata adesso che invece con una nuova prospettiva, una nuova proposta di questo tipo la cosa si possa ampliare e si possa implementare.

L'altro discorso che invece però è cambiato come normativa per cui ciò che si pensava all'inizio invece non lo è più, cioè questa possibilità che il Comune stesso potesse cedere a privato questo potenziale collegamento, non è più concesso al Comune ma è concesso invece a quello che sarà il concessionario, questo sicuramente, cioè per legge, cioè nel senso che laddove passa il cavo è possibile che il concessionario metta in collegamento il privato che voglia collegarsi.

Allora, all'interno di tutta questa politica di banda larga che anche a livello nazionale e governativo si sta ampliando, è logico che una zona concentrata come la nostra che c'è già presenza dell'infrastruttura, è logico che siamo un passo avanti a questo; dopo che cosa succederà non possiamo noi prevederlo, però sicuramente quello che succederà...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **FRIGOLI**

Più avanti nel senso che c'è già la struttura, non deve pensare se la deve fare Enel o la Telecom, noi sul territorio la struttura è già messa, per cui noi come Valle Olona abbiamo questa presenza di questa struttura sul territorio, non tutti i comuni sono collegati con la banda larga, noi invece abbiamo già questa connessione, questa è la differenza, per cui è tutto da lasciare, in questo senso. Non c'è un impegno specifico nostro diverso da quello che c'è stato fino ad ora perché se noi dovessimo mantenere questo servizio che noi abbiamo pagheremmo il canone annuo di nostra competenza e il discorso si chiude lì.

Certo che nella fase di sviluppo la valutazione di implementare quello che noi stiamo utilizzando sicuramente sarà valutata, compatibilmente con le risorse di bilancio, perché questo alla fine si ritorna qui.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore Frigoli.

Abbiamo invitato al tavolo del Consiglio il dottor Alessandro Colombo, in qualità di responsabile del settore, per qualche delucidazione più di carattere prettamente tecnico; dottor Colombo se vuole intervenire, grazie.

## **Dott. Colombo Alessandro**

Allora, solo per spiegare più tecnicamente la cosa.

Noi abbiamo, siamo entrati in questa aggregazione di comuni con Legnano capofila un bel po' di anni fa appunto per arrivare allo sviluppo di quella che si chiama la società dell'informazione.

Grazie a questa aggregazione abbiamo dapprima potuto realizzare quella che è l'infrastruttura, cioè posare i tubi che collegano da Legnano, passano attraverso Castellanza, attraversano la città di Castellanza per andare a raggiungere quelli che sono i punti da noi ritenuti sensibili, quindi il comune, le scuole, il Cesil, la sede dell'Asl e altri punti sensibili; dal Cesil, il Cesil fa punto di snodo, da lì parte il cavidotto che poi raggiunge tutti i comuni della Valle e anche in questi comuni della Valle raggiunge i luoghi sensibili.

Dopo aver realizzato l'infrastruttura abbiamo partecipato ad un'ulteriore bando sempre con Legnano capofila per mettere la fibra all'interno dell'infrastruttura.

Allora, questo secondo bando è quello che ci ha permesso di portare la fibra, noi oggi su Castellanza abbiamo la fibra all'interno di questo cavidotto, il nostro Comune utilizza da alcuni anni a questa parte la fibra, la banda larga e sicuramente una performance nettamente superiore a quella che è la linea Internet comune.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

## **Dott. Colombo Alessandro**

Sì, 34 MB per cui è nettamente superiore a quella che può essere qualsiasi tipo di linea internet HDSL, ADSL...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**Dott. Colombo Alessandro**

Scusa, allora, noi abbiamo questa fibra, questa fibra raggiunge il comune di Castellanza e il Cesil; comune di Castellanza e Cesil ad oggi sono attivi, utilizzano la fibra; la fibra poi raggiunge anche le sedi scolastiche che però ad oggi non sono attive, c'è la fibra, ci sono gli apparati nelle scuole ma non sono mai stati attivati.

Allora cosa succede, noi a questo punto avevamo due scelte, dire rimaniamo all'interno di un'aggregazione con capofila Legnano e con gli altri comuni della Valle Olona e proseguiamo quello che era stato l'investimento iniziale, cioè colleghiamo oltre il comune anche le altre sedi che ci interessano, portiamo la fibra e proseguiamo perché noi in questo momento se uscissimo da questa aggregazione Legnano, Amga ci staccherebbe la fibra, noi dovremmo andare a farci una nostra gara, a cercare un nuovo gestore, qualcuno che ci spilli la fibra, che ci inserisca la fibra nei tubi e ricominciare daccapo.

Allora la nostra scelta è stata quella di dire rimaniamo nell'aggregazione, anche perché questo ci consente delle economie di scala non da poco perché...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**Dott. Colombo Alessandro**

Ho capito, però tecnicamente ti posso dire che solo la concessione della fibra per noi, oggi rimanendo all'interno dell'aggregazione vorrebbe dire spendere circa € 1.000 l'anno. andando da soli vorrebbe dire spendere 10 volte tanto.

Allora, questa la prima cosa ma questo, quindi proseguire la continuità del servizio che oggi esiste ma poi soprattutto per poter andare avanti, sviluppare e collegare le scuole e le altre sedi a noi interessate e soprattutto dare la possibilità, visto che la fibra passa in diverse vie della città, dare la possibilità anche a privati o aziende o altri enti di potersi connettere.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie dottor Colombo.

Altri interventi? Bettoni prego.

**BETTONI**

Ringrazio il dottor Colombo perché ha detto una cosa forse interessante che qua mancava completamente.

In questa analisi si fa un bel tipo di racconto favolistico in negativo perché si fa vedere quanto pessima sia l'attività che fino ad oggi si è creata intorno a questa dorsale perché avere una dorsale per poi non utilizzarla è come avere una Ferrari e andare in giro a tre all'ora in centro a Legnano e a Castellanza per fare il girettino alla domenica per dire ho scaldato il motore.

Di fatto noi abbiamo costruito e speso milioni di euro perché mi sembra di ricordare, milioni di euro no, ai tempi erano milioni, no di euro perché erano due miliardi o una roba del genere, un milione di euro più o meno, per avere una macchinetta che va a due all'ora, per cui c'è stato uno sperpero a posteriori esagerato, che fa parte della solita logica politica di investire sul nulla o su una prospettiva o un pensiero e mai su un progetto vero per poi oggi pagare le conseguenze; tra virgolette positivo sotto un certo aspetto economico perché non ci costa tanto oggi l'utilizzo però non era scritto qua, infatti era quello che mancava e oltre alle prospettive sarebbe stato utile dire quanto ci costa e quanto ci costerà.

Spero che la cifra che il dottor Colombo ci dica, € 1.000, sia quella vera che oggi si paga per l'attuale collegamento comune.

Una cosa che non mi convince molto è l'aspetto descritto che riguarda il concessionario, cioè il fatto che noi abbiamo pagato le spese perché le abbiamo pagate noi con i finanziamenti ma le abbiamo pagate, di fatto lo avevamo ricevuto come comune però erano dedicate al Comune, non per il privato, e oggi arriva un concessionario che può lui utilizzare ciò che renderà l'affitto o la concessione appunto di questo servizio.

Questo aspetto qua mi sembra un pochettino discutibile, cioè che vada tutto perché, se guardate, qualcuno se l'ha letto, non penso, nella clausola finale c'è scritto che il concessionario riceverà tutto: pifferati fino alla fine? Perché qua mi sembra che i comuni vengono sempre pifferati, comuni o noi, i soldi del comune o dello Stato comunque sono nostri, non è quella clausola un pochettino riduttiva nei riguardi dell'investimento che è stato fatto, io così non la trovo particolarmente favorevole a quello che è stato l'investimento, anche perché c'è scritto che tutti i costi eventuali di potenziamento sono a nostro carico, quindi che cavolo ci guadagniamo, scusate, al di là di continuare a pagare una cifra.

Riterrei che un contratto in cui si dà continuità possa contenere anche qualche aspetto remunerativamente utile al Comune, e non lo colgo qua, a meno che lei dottore abbia la possibilità meglio di descrivere aspetti che non abbiamo notato e che non sono scritti.

Altro punto di vista importante, lei dice che ci sono 30 MB a disposizione, però quello che mi ha sorpreso, non penso che qua si siano sbagliati, è che il comune di Villa Cortese, quello che utilizza al massimo e al meglio la rete e quindi questo tipo di sedi o di apparato descrive che, come le ho accennato, i dati di traffico rilevati sono 3,6 MB, scusate, in download e 0,5 in upload, quindi ricevo per la 3,6 ed esco in 0,5, che sono dei dati che forse lo regala anche la più stupida e la più insufficiente delle varie aziende che danno servizi.

Se questo deve essere il risultato è preoccupante anche questo.

Noi abbiamo misurato quanto il comune oggi richiede e quanto si la potenza espressa è effettivamente utilizzata, perché anche questo non viene minimamente indicato; lei parla di 30 ma quando mai 30 se questi sono i valori reali?

### **Dott. Colombo Alessandro**

Allora, qui adesso stiamo misurando e va circa a 12, 15, questa è la misurazione, in download e 7,9 in upload; questi sono più o meno dati reali, in tempo reali.

### **BETTONI**

Mi permetto di dire che di sera non c'è nessuno collegato, piccolo dettaglio di cui lei vuole dimenticarsi, attenzione.

Lavoro a scuola e so che cosa significa...

### **PRESIDENTE CERINI**

No, attenzione, io dico questo, qua deve passare l'idea del progetto; questi tecnicismi sappiamo benissimo che i 32, i 60, gli 80, i 100, sono comunque dei numeri nominali che a questo punto è inutile portare avanti perché le situazioni possono cambiare repentinamente con degli aggiustamenti tecnologici agli apparati della rete.

Per cui io ritengo che...; prego dottor Colombo.

### **Dott. Colombo Alessandro**

Solo aggiungere una cosa, allora, al di là della continuità del servizio che è fondamentale per noi prima di tutto, non solo per noi ma per tutti i comuni continuare ad utilizzare la banda larga, ma è quello che possiamo avere e che oggi non abbiamo ancora avuto, ripeto, i collegamenti con le scuole, i collegamenti con la biblioteca, con la Villa Pomini, con tutti quelli che sono i punti

sensibili e che a noi interessano e che andremo noi ad individuare e a mettere in gara, che oggi non abbiamo; sulla carta c'è scritto che la fibra arriva, che ci sono delle belle scatole ma ad oggi non funzionano; per quello che dico serve proseguire perché bisogna rendere attive queste realtà.

### **PRESIDENTE CERINI**

Comunque io invito tutti a riflettere sul progetto e non tanto sulla tecnica che attualmente è in essere che è sicuramente in evoluzione.

Abbiamo una struttura e io ritengo che come vi si chiede nella delibera è di mantenerla attiva con l'intervento del comune di Legnano capofila di questo progetto e non lasciare perdere questa opportunità perché questa è una opportunità.

Abbiamo una città cablata, il cablaggio in questa città ha comportato disagi notevoli, ha comportato comunque anche delle spese e adesso è inutile secondo me, qua non parlo come Presidente del Consiglio ma intervengo come Consigliere, è inutile lasciare perdere un'opportunità così, perché oggi i numeri ci sembrano non a favore.

Allora, gli interventi sono esauriti, a questo punto dichiarazioni di voto intanto se lo ritenete opportuno.

Quindi Bettoni per dichiarazione di voto, prego.

### **BETTONI**

Come ho detto, non ho sentito da parte dell'Assessore il progetto, nel senso dice che lo utilizzeremo ma mi sembra in otto anni non avete dimostrato di quanto avreste fatto e di quanto il vostro progetto avrebbe realizzato; se in otto anni non avete fatto niente mi sembra strano che in un anno e mezzo vi mettiate a progettare qualcosa che per otto anni manco vi siete posto il problema di progettare, quindi escludo che ci sia progettualità.

Sotto l'aspetto invece della contratto in sé, quindi l'accordo che andremo a votare, come ho detto la clausola che pone questo contratto e questo accordo, chiamiamolo convenzione o quello che è, nel momento in cui destina tutto quello che è l'entrata al futuro concessionario non piace assolutamente perché ci dovrebbe essere una clausola che potete decidere se siete disposti a cambiare qualcosa potrei anche considerare il voto favorevole, a favore, ma con quella clausola mi sembra gettare ulteriormente al vento tutto un investimento di soldi nostri che regaliamo ad un concessionario quando invece una parte eventuale di quello che è l'entrata, anche perché potrebbe esserci l'università, potrebbe esserci tanto altro, potrebbe diventare parte contrattuale di accordo e favorevole ai futuri investimenti nostri; non viene minimamente contemplato e sinceramente questo aspetto riduttivo di quello che è l'accordo con il concessionario mi sembra solamente in perdita piuttosto che in guadagno.

Poi sul fatto del mantenimento potrei essere anche d'accordo giustamente, non buttiamo quello che abbiamo, ma è tutto il resto che lo trovo mal studiato e mal, non mal gestito ma studiato e comunque gestito con una certa superficialità, non mi sembra che si sia andati a fondo né all'aspetto progettuale né all'aspetto contrattuale che dia risultati effettivamente più solidi e più concreti; quindi mi astengo.

### **PRESIDENTE CERINI**

Però io mi sento di integrare con un dato la sua dichiarazione di voto.

In questi anni, otto, non so quanti sono, si è cablato, si sono cablati paesi, non si è fatto niente, si sono cablati paesi e si sono messe decine di apparecchiature...

### **BETTONI**

Le scatole non servono a niente, mi scusi.

**PRESIDENTE CERINI**

Voglio dire, però non è che non si è fatto niente, diciamo che si è fatto fosse quella che è la parte materiale pesante perché adesso si tratta di applicare la tecnologia e infilare delle fibre.

Comunque, voglio dire, volevo puntualizzare che non è vero che non si è fatto niente perché dagli atti risulta che sono stati cablati chilometri di condutture sotterranee.

**BETTONI**

Le ripeto, la cablatura è un niente, è un tubo, è quello che viene attaccato alla cablatura che fa.

**PRESIDENTE CERINI**

Altre dichiarazioni di voto?

Consigliere Mazzucco, prego.

**MAZZUCCO**

Giustamente noi dobbiamo andare a votare il progetto che secondo me è un progetto importante che non solo, come diceva prima il dottor Colombo, per i cittadini ma anche comunque per fare il collegamento con le varie parti delle istituzioni e soprattutto vorrei anche puntare sul fatto che questo progetto può essere servito soprattutto anche per il potenziamento eventuale in futuro della videosorveglianza che in paese abbiamo qui presente.

Per cui per il gruppo Pro-muovere il voto è favorevole.

**PRESIDENTE CERINI**

Lei Consigliere Calderoli?

Allora metto ai voti il punto....

**MAZZUCCO**

Mi scusi Presidente, posso dire al Consigliere Bettoni che forse si deve informare perché parte delle telecamere del comune di Castellanza viaggiano già a banda larga; allora forse è meglio informarsi qualche volta prima di parlare.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Metto ai voti il terzo punto all'ordine del giorno, che è l'approvazione della convenzione per la regolazione dei rapporti sovracomunali ai fini del mantenimento dell'infrastruttura a banda larga del Legnanese e della Valle Olona.

Favorevoli 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 1.

Il Consiglio comunale delibera di approvare il punto 3 all'ordine del giorno.

Lo votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 1.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Passiamo adesso al quarto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 15

**Approvazione rendiconto della gestione esercizio 2014.**

**PRESIDENTE CERINI**

In buona sostanza il bilancio consuntivo.

La parola all'Assessore Galli; poi se è il caso abbiamo presente questa sera la ragioniera Cristina Bagatti che è la responsabile del settore e se è il caso la chiamiamo al tavolo.

Prego Assessore.

**GALLI**

Grazie e buonasera a tutti.

Allora, questa sera presentiamo il rendiconto della gestione 2014, andiamo ad applicare gli schemi di bilancio che sono contenuti all'interno della legge 118 del 2011 e che ricordo è quella legge che ha importato sostanzialmente il passaggio alla nuova contabilità.

Allora, il rendiconto diciamo che ha come caratteristica peculiare la presenza del fondo pluriennale vincolato, è un fondo di nuova concezione che praticamente serve a costituire una sorta di garanzia per quelle che sono le entrate e le uscite del comune.

È chiaro che questo fondo dovendo essere appostato all'interno delle voci di bilancio va a creare delle grossissime difficoltà perché sono accantonamenti e quindi vanno ad incidere sul patto di stabilità e sulla capacità di spesa del comune.

Diciamo che il risultato effettivo d'Amministrazione e di € 1.800.000 positivo; avevamo un fondo cassa iniziale di € 1.519.000, abbiamo avuto riscossioni per 15.854.000 euro, pagamenti per 15.468.000 euro, una situazione di fondo di cassa finale 1.905.578 euro, la gestione poi dei residui attivi e passivi fa crescere questa somma a € 2.600.000 che rappresenta il risultato contabile, dobbiamo poi dedurre da questo risultato in fondo pluriennale vincolato delle spese correnti per 308.000 euro, il fondo pluriennale vincolato per le spese in conto capitale per 491.000 euro, quindi per un totale di circa € 800.000.

Sul risultato di amministrazione abbiamo una serie di vincoli per cui ci sono, del 1.800.000 euro 1.095.000 euro che è una parte che viene accantonata e i € 704.000 che invece è una parte vincolata.

Per quel che riguarda la consistenza patrimoniale del comune, questa vede le immobilizzazioni materiali per € 52.615.000, immobilizzazioni finanziarie per € 7.563.000 e crediti per 5.200.000 euro, disponibilità liquide per 2.400.000 euro.

Il patrimonio netto del comune Castellanza, quindi dedotti anche i debiti e i retti riscontri passivi, ammonta a 52.692.000 euro.

Per quel che riguarda gli indici, quindi gli indicatori, il comune di Castellanza ha tutti gli indicatori nella media, quindi nessun indicatore fuori dalla media che viene calcolata dal (incomprensibile).

Quindi il risultato contabile di gestione rispetto alle entrate correnti, quindi sono tutti rispettati, i residui sulle entrate proprie rispetto alle entrate proprie, residui attivi delle entrate proprie rispetto alle entrate proprie, residui complessivi delle spese correnti rispetto alle spese correnti, procedimenti di esecuzione forzata rispetto alle spese correnti, spese del personale rispetto alle entrate correnti, debiti di finanziamento non assistiti rispetto alle entrate correnti, debiti fuori bilancio rispetto alle entrate correnti, anticipazione di tesoreria non rimborsate rispetto alle entrate correnti e misure di ripiano squilibri rispetto alle spese correnti; quindi sono tutti rispettati.

Per andare al bilancio in sé stesso, abbiamo avuto € 8.817.000 di tributi, quindi titolo primo, 521.000 euro di trasferimenti correnti, 3.327.000 di entrate extra tributare, per una parte corrente di 12.666.000 euro.

Poi abbiamo il fondo pluriennale vincolato a finanziamento del bilancio corrente, 581.000 euro, l'avanzo applicato al bilancio corrente € 631.000, per un totale di 1.213.000 euro di risorse straordinarie, fa 13.880.000 euro.

Per quel che riguarda le uscite, le spese correnti sono state 12.667.000 euro rispetto ai 14.154.000 degli stanziamenti finali e abbiamo rimborsato € 452.000 di prestiti di mutui per un totale di 13.119.000 euro.

Il fondo pluriennale vincolato stanziato è stato di 308.000 euro e quindi l'avanzo per la differenza tra le entrate correnti e spese correnti è stato di € 452.000 positivo.

Per quel che riguarda invece la parte in conto capitale, abbiamo avuto 1.284.000 euro di entrate in conto capitale con diciamo la tendenza sempre al contenimento degli oneri urbanizzazione che quest'anno saranno penso ancora più bassi; € 341.000 di fondo pluriennale vincolato alla parte investimenti e 1.395.000 euro di avanzo applicato diciamo, dell'avanzo precedente applicato agli investimenti.

Abbiamo acceso € 500.000 di mutuo perché ne avevamo la possibilità ed è andato a finanziare alcuni interventi stradali.

Le spese in conto capitale sono state 1.552.000 euro, in fondo stanziato a bilancio investimenti € 491.000, abbiamo fatto € 500.000 di mutuo come dicevo prima e l'avanzo tra le entrate e le spese in conto capitale è di 1.442.000, che è più alto perché deriva dal fatto che si va rispettare il patto di stabilità e quindi questo tende a far accumulare cassa e a contenere di fatto gli investimenti che il comune potrebbe fare in una condizione normale.

Andando sommare i due risultati della parte entrate, della parte corrente e della parte in conto capitale andiamo al fondo cassa finale di € 1.905.000.

Per quel che riguarda invece la gestione dei residui al 31.12.2014, è stato fatto una enorme pulizia, un enorme lavoro derivante anche del fatto che siamo entrati nel nuovo sistema di gestione della contabilità per cui i residui attivi da 7,5 milioni sono diventati 2,357 milioni e i residui passivi da 6.700.000 euro a 1.230.000 euro.

Il personale in servizio è sempre costante a 84 elementi e la spesa corrente per il personale ammonta a 3.194.000 euro che comunque è in leggero calo.

Per quel che riguarda l'indebitamento complessivo per quest'anno rimane sostanzialmente costante a 4.800.000 euro in quanto abbiamo acceso un nuovo mutuo di € 500.000 per fare le strade ma abbiamo rimborsato € 452.000 nel corso dell'anno.

L'esposizione per interessi passivi è un indice che vorrei sottolineare, che è uno degli indici principali che vengono conteggiati nel valutare diciamo la virtuosità di un Comune, noi avremmo la possibilità di indebitamento con un limite teorico di interessi passivi pari a 1.265.000 euro che è il 10% della spesa, delle entrate correnti, mentre invece gli interessi sui mutui nel nostro Comune sono 98.117 euro, quindi neanche l'1%, per cui è diciamo un limite che viene rispettato in maniera molto eclatante.

Le partecipazioni principali sono la Castellanza Servizi, la Castellanza Patrimonio che poi dal 1 gennaio sono state fuse, l'azienda speciale consortile Medio Olona, l'ACCAM S.p.A. e la Sieco S.r.l.

Ci sono alcuni indici sui principali servizi offerti che sono l'asilo nido per cui il comune ha contribuito con € 270.000, l'assistenza domiciliare per € 129.000, le attività culturali per € 295.000. Allora, la composizione, come vi dicevo prima, del fondo pluriennale vincolato, è diciamo data da un fondo iniziale di € 923.000 che poi andando a fare le varie imputazioni arriva a € 800.053 che comunque devono essere accantonati.

Per quel che riguarda invece il saldo del patto di stabilità, allora, per il nostro comune era fissato un saldo previsto dalla gestione corrente di competenza di € 124.000, il saldo previsto dalla gestione in conto capitale è calcolato sulla cassa di 790.000 per un totale di 914.000 euro, il nostro saldo obiettivo è stato di 632.000 quindi il patto di stabilità è stato rispettato.

Ecco, il dato che dicevo prima sugli oneri di urbanizzazione, nel corso dell'anno 2014 è stato di € 673.000 e chiaramente questo da l'idea della difficoltà nel reperire delle risorse per poter effettuare gli investimenti.

Nel corso dell'anno avevamo previsto o comunque prudenzialmente previsto di utilizzare 2 milioni di anticipazione del tesoriere ma in realtà non ne sono state utilizzate perché siamo riusciti a gestire con la nostra liquidità tutti gli impegni del comune.

Per adesso mi fermerei qua.

### **PRESIDENTE CERINI**

Grazie Assessore Galli, è aperta la discussione.

Chi vuole intervenire?

Consigliere Mazzucco.

### **MAZZUCCO**

Grazie Presidente.

Sinceramente anche quando ho letto i dati che erano stati consegnati ai Consiglieri nulla da dire sull'esposizione e sui contenuti che sono stati appena detti dall'Assessore.

Come diceva l'Assessore è bello anche evidenziare dove comunque c'è stata fatta una attenta analisi, una piccola riduzione della spesa del personale piuttosto che gli interessi sono scesi dello 0.77%, comunque fa capire che comunque anche in un momento di crisi dove tutti i cittadini vogliono e vogliono, in ogni caso si è sempre cercato di portare avanti un certo tipo di linea e garantire soprattutto alcuni servizi che sono importanti per i nostri cittadini.

Però io volevo fare una domanda all'Assessore che ero rimasto un po' sbalordito ma già l'aveva anticipato adesso nella sua esposizione per quanto riguarda i contributi per il permesso di costruire.

Nella tabella che è allegata al consuntivo dell'organo di revisione, appunto si vede drasticamente questa diminuzione che parte dal 2012 alò 2014 appunto per i contributi da permesso di costruire, passiamo dal 2012 da 1.400.000 euro fino ad arrivare a € 630.000 del 2014.

Sicuramente fa pensare questa cosa e sicuramente la politica si deve anche interrogare, non quasi tutta la politica ma parte della politica si deve interrogare perché, è brutto dirlo, ma quando vai nel comune di Olgiate Olona dove vedi che prima c'era un edificio abbandonato e in tempo due mesi hanno buttato giù, sempre ovviamente con un piano di governo del territorio che era proprio accollato, e ricostruiscono e creano due insediamenti commerciali, io sinceramente castellanese mi devo fare anche qualche domanda, anche perché se non mi entrano questi soldi qua è anche difficile, appunto come dicevo prima, garantire questi tipi di servizi.

Per cui la mia domanda che volevo fare all'Assessore era, in vista anche dell'approvazione del bilancio di previsione voi come vi siete posti, nel senso quali sono i vostri obiettivi per il 2015; grazie.

### **PRESIDENTE CERINI**

Risponde subito Assessore? Sì.

## **GALLI**

In tutta sincerità devo dire che è molto difficile fare una programmazione perché qui è tutto un rincorrere delle situazioni e dei cambiamenti che accadono in maniera molto rapida e questo non consente di, ahimè, di poter programmare a lungo periodo.

Quello a cui si faceva riferimento, ossia la forte diminuzione degli oneri urbanizzazione è chiaramente un punto che mette in crisi il bilancio di tutte le Amministrazioni perché, purtroppo, non si possono asfaltare le strade in parte corrente, per asfaltare le strade è necessario prelevare dagli oneri di urbanizzazione.

Mutui noi ne potremmo fare però, voglio dire, la politica che abbiamo fatto è stata quella di ridurre l'indebitamento, cosa che si vede, all'interno del bilancio e quindi è chiaro che gli investimenti saranno il punto dove si soffre, dove soffrirà di più.

È chiaro che avendo adottato una politica abbastanza austera sull'indebitamento abbiamo un ritorno sulla parte corrente per cui, come giustamente si diceva, abbiamo potuto mantenere i servizi, quindi abbiamo fatto questa diga sulla parte servizi e credo che nessuno possa dire che a Castellanza, nonostante tutto quello che è successo, siano diminuiti i servizi; anzi in alcuni casi sono anche aumentati andando ad ottimizzare le risorse o creando delle collaborazioni con i comuni vicini.

Il quadro è un po' questo qui, diciamo che per com'è la situazione credo che il bilancio del Comune fatto con la divisione tra parte corrente e parte in conto capitale sia demodé, non sia più attuale, bisognerebbe pensare ad una riforma degli schemi di bilancio, vedete che all'interno ci sono degli schemi di stato patrimoniale come si fa nelle normali società, forse è il caso di passare a degli altri tipi di schemi che permettano più agilità, più capacità di manovra e di gestione del denaro perché io penso che quest'anno ci sarà una previsione di oneri di urbanizzazione abbastanza choc che penso che non superi i € 300.000; forse per adesso credo che me abbiamo incassati 70.000 euro in cinque mesi, una roba di questo tipo, quindi quest'anno sarà molto dura.

Però, quando poi si andrà, cioè ci sarà un punto in cui l'usura del patrimonio non sarà più coperta dalle entrate in conto capitale, trasferimenti non ce ne sono e quindi qualcuno dovrà prendere una decisione da questo punto di vista e spero che questo sia anche oggetto di riflessione da parte di chi può deliberare in questo senso, altrimenti sarà il collasso generale.

## **PRESIDENTE CERINI**

Assessore Frigoli prego.

## **FRIGOLI**

Mi sentivo di intervenire sotto questo profilo perché alla domanda specifica del Consigliere Mazzucco mi sembrava sottintendesse qualcosa di, anche per l'esempio che ha fatto su Olgiate, mi sembra che fosse, ma voi come Amministrazione cosa state...

## **MAZZUCCO**

Era anche un'autocritica da parte mia.

## **PRESIDENTE CERINI**

No, ma per l'esempio che portavi mi sentivo chiamato in causa per dire ma voi come Amministrazione state dormendo oppure qualcosa avete elaborato?

Mi pare che la premessa sia intanto vediamo un po' Castellanza a partire dal piano di governo del territorio che tipo di paletti si era messa, quando si è detto no ai centri commerciali, no, no, no, per cui dei no sono stati detti, delle scelte strategiche e politiche sono state poste.

È logico che questo in una situazione di crisi ci ha portato anche a queste conseguenze; se noi fossimo stati più larghi su quella visione lì probabilmente qualcuno anziché fermarsi ad Olgiate poteva anche avvicinarsi.

Però d'altra parte dico questo, che bisogna valutare esattamente e con molta attenzione la situazione di crisi che stiamo perché la presenza del territorio, non è che noi non abbiamo deliberato niente che ci porterà probabilmente già da quest'anno a qualche miglioramento sotto questo profilo, mi viene in mente l'area Cantoni, mi viene in mente la via Matteotti, mi viene in mente l'ex (incomprensibile), mi viene in mente viale Lombardia.

Voglio dire, alcune situazioni che dal punto di vista di introito di oneri di urbanizzazione sono previste e potenzialmente sono già lì sul piatto nel senso che basta che l'operatore dica sì, è il momento giusto per intervenire, ci sono, per cui questo fiato lo sento meno sul collo perché obiettivamente sarà questione di qualche mese ancora, probabilmente di qualche mezzo anno, di qualche semestre, probabilmente la situazione potrebbe anche sbloccarsi positivamente.

Però la consapevolezza è anche quella certa che dobbiamo avere, dico Castellanza, il territorio è ormai saturo, quel poco c'è è quello che abbiamo a disposizione.

### **GALLI**

Allora, aggiungo solo una cosa secondo me importante che ha detto l'Assessore Frigoli, noi abbiamo fatto una, cioè gli oneri di urbanizzazione a Castellanza sono molto cari rispetto a tutta la zona, quindi sulla parte residenziale e commerciale sono cari, per fare l'area ex Tesi occorre tirare fuori € 700.000, quindi per 2.000 metri quadri sono 700.000 euro di oneri di urbanizzazione.

Abbiamo fatto invece la scelta, questo mi pare importante da ricordare, sull'industriale, per cui chi fa degli ampliamenti dei capannoni per creare posti di lavoro ha la possibilità di avere degli sconti e così hanno fatto la Petrovalves, così ha fatto la Comerio, la Comerio ha costruito un capannone nuovo da 2.000 metri e ha assunto 25 persone, quindi abbiamo puntato di più ad agevolare la parte produttiva, anche in un'ottica anticrisi, come si suol dire, però c'è stata anche una scelta incontrovertibile visto il prezzo degli oneri di urbanizzazione di preservazione del territorio, soprattutto si è mantenuta la scelta di limitare la presenza commerciale mantenendo degli oneri di urbanizzazione alti sul commerciale.

Quelli che hanno fatto ad Olgiate sicuramente non hanno pagato € 700.000, hanno pagato molto meno.

### **PRESIDENTE CERINI**

Altri interventi?

Consigliere Bettoni.

### **BETTONI**

Penso che dovremo considerare il fattore X della riduzione di capacità economica dei costruttori e soprattutto il fatto che ormai abbiamo inflazionato ovunque, in tutte le città, la presenza di centri commerciali o di attività che sono competitive fra di loro e rischiano poi di fagocitarsi reciprocamente, quindi penso che sarà difficile trovare così tanti investitori disposti ancora a mettere denaro ed investire su cose che a 100 metri rischiano di diventare talmente più forti perché già presenti sul mercato da rendere lo stesso investimento molto critico e in partenza non così sicuramente di successo; quindi dovremmo anche accettarlo ma era già stato detto precedentemente da parte dell'Amministrazione che le riduzioni si sentiranno e dovremmo considerarle parte integrante di un bilancio ridotto.

Quindi partendo da questo presupposto è sicuramente oggi molto difficile amministrare e riuscire a mantenere servizi senza soffrire, questo è indubbio.

L'unica cosa, guardando tutte le carte che ovviamente è fatta di 100 numeri che passano da una parte a quell'altra ed è difficoltoso, valutarne poi nel confronto quanto possano o meno rappresentare una realtà fotografata al momento o comunque una realtà di passaggio perché molti di questi conti sono fatti anche di aspetti che devono ancora definirsi visto che alcune partite subiscono anche una non precisazione perché qualcosa dovrà entrare o qualcosa dovrà ancora forse essere integrato.

Devo dire che su questo aspetto giudicare o criticare quelli che sono i numeri non è facile.

L'unica cosa che mi permetto di sottolineare ed è quello che rappresentato in una condizione molto semplicistica viene esposta all'interno della relazione dell'organo di revisione che quindi fa una sintesi totale di tutto quello che è...

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **BETTONI**

Del revisore dei conti, a pagina, la parte conto economico, pagina 28.

Allora, a pagina 28 viene detto in modo molto asettico, senza giudicare in positivo o in negativo, che il conto economico in pratica è un riassunto totale di tutto quello che viene scritto e segnato, fatto di numeri di più e meno che è difficile, come ho detto, riuscire singolarmente poi collegandolo al resto seguire, infatti ci ho provato ma devo dire che ho trovato parecchie difficoltà.

Allora mi sono rivolto in modo molto più semplice all'aspetto già analizzato, digerito e quindi rappresentato da parte del revisore e nel conto economico dicono molto semplicemente che nella predisposizione del conto economico e dello stato patrimoniale si è fatto riferimento ai principi di competenza economica ed in particolare ai criteri di valutazione e classificazione indicati nel nuovo principio contabile applicato per la contabilità economico patrimoniale.

Quindi viene riassunto tutto quello che è stato detto già con tutte le varie, i vari aggiornamenti di legge o che altro.

Nel conto economico della gestione sono elevati i componenti positivi e negativi secondo i criteri di competenza economica così sintetizzata.

Guardando quindi a quello che c'è stato nel 2013 e a quello che viene presentato in questo piano nel 2014 che cosa si riscontra, che il risultato economico di esercizio nel 2013 avevano risultato negativo di € 409.166, nel risultato economico del 2014 risultano meno 2.980.845 euro.

Fatto i conti nelle differenze di questo piano economico sembrerebbe che il passivo economico dall'anno scorso, cioè dall'anno scorso nel senso 2013 al 2015 abbiamo circa € 2.500.000 negativi.

Allora, se dopo aver visto quei conti diciamo siamo alla pari di qua e di là, guardiamo questo conto economico che probabilmente analizza, somma e riesce a creare le famose differenze e confronto, devo dire che tutto quello che è stato rappresentato non è così florido, non è così positivo, anzi direi molto preoccupante.

### **PRESIDENTE CERINI**

Ha terminato l'intervento Consigliere Bettoni?

### **BETTONI**

Sì.

## **PRESIDENTE CERINI**

Assessore Galli vuole rispondere?

### **GALLI**

Sì, molto volentieri.

Intanto non ci sono cifre che ballano e non ci sono, come si chiama, cose ancora da mettere o da aggiungere perché questo è un conto consuntivo e quindi il conto positivo rappresenta dei numeri definitivi, quindi non riesco a capire la prima delle affermazioni che ha fatto il Consigliere Bettoni, per me è incomprensibile.

Quello che lui sta guardando a pagina 28 è il conto economico; io prima anticipavo che il legislatore ha voluto incominciare ad introdurre degli schemi più tipici delle società.

È chiaro che il bilancio non è rappresentato dal conto economico ma queste sono tabelle che sono in questo momento comparative.

All'interno del conto economico c'è una voce che si chiama ammortamenti; allora la voce ammortamenti non trova nessun tipo di applicazione all'interno del conto consuntivo, perché basta fare l'estratto conto del nostro conto di tesoreria e lì trovate € 1.900.000 in positivo.

Quindi, se sul conto corrente del comune c'è 1.900.000 + non può esserci 2.980.000 euro meno.

Se andate a fare le somme del fondo cassa iniziale e del fondo cassa finale trovate questa differenza di 1.9 milioni di euro che è quella che c'è sull'estratto conto e che dice che la gestione ha dato € 452.000 di positivo sulla cassa e € 1.300.000 sulla parte investimenti.

Allora, gli ammortamenti, siccome il comune di Castellanza se voi guardate lo stato patrimoniale, perché c'è il conto economico ma c'è anche lo stato patrimoniale, immobilizzazioni materiali, questa voce qui genera degli ammortamenti; gli ammortamenti sono delle partite fittizie che vanno a finire nel conto economico e rappresentano l'ammortamento dei beni materiali.

Per cui se voi fate il 4% circa delle nostre immobilizzazioni viene fuori € 2.700.000 che sono all'interno ovviamente dei costi della gestione.

Allora, i costi della gestione non sono stati 16.145.000 euro ma sono stati meno; questa voce degli ammortamenti va a generare il risultato economico dell'esercizio.

Se fosse una società vuol dire che la società avrebbe avuto un (incomprensibile) vicino allo zero, e avrebbe avuto un cash flow positivo di 2.980.000 euro perché questi sono tutti soldi che vengono tolti dalla parte spesa e quindi sono tutte imposte che si vanno a risparmiare.

Allora il conto economico, infatti qui vedete che ci sono le imposte, il conto economico è un puro esercizio esemplificativo che non ha nessun impatto sul bilancio consuntivo.

Per cui la situazione non è florida perché non è florida per nessuno però non è assolutamente vero che c'è un passivo, non è assolutamente vero che c'è un passivo perché se facciamo l'estratto conto i soldi sono lì dove devono essere.

Allora voglio anche aggiungere che all'interno dei 16.145.000 euro che lei vede, abbiamo anche una posta, una partita di € 1.057.000 che è il fondo svalutazione dei crediti, che è un fondo di svalutazione ma che è assolutamente presente sulla cassa, non incide sulla cassa.,

Voglio ricordare che nel 2013 il fondo svalutazione crediti ha inciso per € 37.000 invece l'anno successivo per € 1.000.020 in più, invece la parte di svalutazione delle immobilizzazioni materiali da 2.200.000 euro a quasi 2.6 milioni, quindi la differenza che lei vede è dovuta a questo.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti: 2013, 2.350.000 euro; 2014, 2.693.000 euro.

Quindi io non so se sono stato chiaro, questa è una parte un po' tecnica però non ha assolutamente nessun tipo di incidenza sul bilancio consuntivo del Comune per quelli che sono gli schemi del MEF e per quelli sui quali vengono calcolati il risultato della gestione, il patto di stabilità e sostanzialmente tutta l'Amministrazione e la gestione del comune.

## **PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Caldiroli.

### **CALDIROLI**

Condividi l'affermazione, mi pare che l'abbia fatta l'Assessore Galli, che sono due cose da tenere distinte il consuntivo rispetto al preventivo.

Il preventivo ha una componente di carattere programmatico, se volete tra virgolette politico, il consuntivo invece è una valutazione su come è andata la gestione dell'esercizio di riferimento per cercare di capire, sulla base dell'analisi dei numeri che abbiamo a disposizione, quali sono gli errori o se vogliamo gli inghippi da evitare per il futuro.

Io non voglio ripetere quello che ho detto negli anni scorsi, sono andato a rileggermi gli interventi del 2011, 2012, 2013, di fatto non possiamo che continuare a ripeterci anche perché la struttura del nostro bilancio è rapportata ad uno schema che ormai è consolidato e a fronte del quale non possiamo che fare degli aggiustamenti anche se come giustamente è stato osservato dall'Assessore, ormai fare il bilancio di un comune, soprattutto il bilancio di previsione ovviamente, è come una gara di slalom dove ci sono serie di paletti ed è bravo chi non inforca, perché vuoi per tutta una serie di motivazioni, vuoi perché è da tre anni che stiamo aspettando di vedere la fine del tunnel, ma ho l'impressione che quelli che dicono abbiamo visto la fine del tunnel non si sono resi conto che hanno tirato su un muro, l'hanno imbiancato e la gente dice vedo chiaro in fondo al tunnel, ma non è vero.

La dimostrazione ce l'abbiamo dalla contrazione preoccupante dei contributi degli oneri di urbanizzazione, vuol dire che l'economia reale non c'è, vuol dire che chi ha i soldi per poter investire non li vuole investire perché non si fida della situazione economica di carattere generale.

Allora, per non ripetermi rispetto al consuntivo del 2014 e del 2013 e 2012, quest'anno sono partito per fare alcuni appunti sul consuntivo dalla relazione del dottor Bocca, che è il revisore del conto, e dalla nota integrativa al rendiconto che è un documento secondo me fatto molto bene perché ti mette nelle condizioni di individuare una serie di dati e di parametri, quello dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità, ci vorrebbe un pochino più di tempo ma non credo che sia il caso di stare a perderlo stasera, chi ha voglia, sulla base di questi punti che sono stati elencati riesce a capire laddove il comune si è mosso bene ed è riuscito a scivolare tra i paletti che sono stati posti da una situazione economica generale ancora molto preoccupante.

Poi ci sono dei mesi in cui ci scaldiamo e ci sono dei mesi in cui ci raffreddiamo; ad esempio oggi va di moda parlar bene delle esportazioni perché sono andate su del 30%, il mese scorso siamo stati gelati perché l'occupazione è diminuita dello 0.9%; cioè bisogna di cercare di trovare un minimo di equilibrio tenendo presente che nelle questioni economiche non si può ragionare in termini di un mese più o un mese meno, bisogna cercare di capire se il trend è consolidato o se invece siamo ancora nella fase di annaspire per cercare di capire se mettendo giù i piedi troviamo un po' di duro che ci dà la possibilità di riemergere.

Allora, se i dati sono quelli che sono stati illustrati, se le valutazioni che sono state fatte dall'organo di revisione, eccetera, sono quelle che abbiamo letto, Giachi prima mi diceva ho già capito quello che devi dire, non è che hai già capito quello che devo dire, devo cercare, bisogna cercare di andare a vedere dove è possibile prendere lo sgarzino e tagliare qualcosa, ragazzi, perché altrimenti fino a quando è una domanda che è ricorrente, fino a quando noi riusciamo a mantenere quel dato che è stato evidenziato anche dall'organo revisore del conto per quanto riguarda le attività culturali, l'assistenza domiciliare e l'asilo nido, tenendo presente che secondo me è meritoria e dovremmo venderla bene con il bilancio di previsione perché siamo alla vigilia di un anno elettorale e quindi bisognerà dire alla gente che non abbiamo tagliato determinati servizi,

perché non dobbiamo essere masochisti fino a questo punto, però qualche aggiustamento secondo me deve essere fatto.

Parliamoci chiaro, se l'Assessore Galli con il bilancio di previsione dell'anno venturo ci dice che deve tagliare qualche corsa perché il costo dei trasporti è diventato proibitivo per la sostanza del bilancio di Castellanza, io gli dico no, non tagliare una corsa di trasporto pubblico, tagliamo qualche cosa dal punto di vista delle iniziative di carattere culturale, avendo il coraggio di dire che le stiamo tagliando non perché siamo contro la cultura ma perché in questo momento, in una scala di priorità, noi dobbiamo cercare di dare una risposta che sia la più comprensibile possibile da parte delle famiglie e dei cittadini.

Per il resto io credo che la nota integrativa con la relazione dell'organo di revisione, con il riaccertamento dei residui e compagnia bella, hanno messo in evidenza, tutto sommato, che al di là delle difficoltà che ci sono, che sono uguali per tutti quanti i comuni, noi bene o male siamo riusciti a tenere le carte in regola e soprattutto a mantenerci un minimo di prospettiva per quanto riguarda il futuro.

Però una valutazione di carattere critico la voglio fare.

Io in questi giorni purtroppo sono diventato un frequentatore abbastanza abituale di ospedali e in attesa che mi venissero consegnati gli esiti di alcuni esami che sono stati fatti avevo due o tre ore di tempo e sono andato a fare un giro per Tradate.

Ragazzi, io non sono andato a chiedermi chi gestiva il comune di Tradate, non sono andato a chiedermi che caratteristiche personali abbiano gli amministratori però vi devo dire che il primo giudizio che mi sono fatto è che Castellanza è un grosso paese, Tradate incomincia ad avere i connotati di una città e anche il riordino dell'edificato esistente, sia in termini di ristrutturazione, sia in termini di demolizione e ricostruzione secondo me devono essere valutati con molta attenzione se vogliamo fare un ragionamento molto serio per quanto riguarda il futuro.

Questo lo dico perché è sotto gli occhi di tutti; se andate a vedere non solamente dove c'è il centro commerciale all'inizio di Tradate ma anche nella parte nord, quella verso Venegono e quella poi verso la pineta, il Parco Pineta, i passi in avanti che sono stati fatti dal Comune di Tradate per quanto riguarda il rinnovo del sistema costruito sono interessanti e secondo me vale la pena di andare a fare una valutazione di come sia potuto avvenire quello che è avvenuto e che è sotto gli occhi dei cittadini.

Detto questo e tenendo presente che non dobbiamo contraddirci rispetto a quello che ho detto all'inizio, siamo di fronte ad un consuntivo che io approvo e per quanto riguarda invece il bilancio di previsione discutiamone e vediamo di cercare di capire quello che è possibile mettere dentro in maniera tale da presentarci l'anno venturo con un pochino di spalle rinforzate; grazie.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie.

Secondo giro di interventi; chi vuole intervenire?

Se non ce ne sono, dichiarazioni di voto.

## **GALLI**

Volevo fare un intervento conclusivo su questa.

## **PRESIDENTE CERINI**

Va bene.

## **GALLI**

Allora vorrei rispondere sull'ultima questione di Tradate.

Diciamo che quello che è stato fatto a Tradate è frutto di un'operazione abbastanza audace e altrettanto rischiosa, fatta principalmente dal ragioniere capo che c'era prima e che poi è diventato Sindaco.

Se voi andate a prendere il bilancio della società municipalizzata di Tradate vedete che ci sono circa 14 milioni di immobilizzazioni su beni di terzi; sostanzialmente la municipalizzata ha fatto le strade, le sta ammortizzando al 10% all'anno e la società si trova in una situazione totalmente asfittica.

Qui bisogna trovare un bilanciamento, se si vogliono fare delle cose audaci, pazze, molto rischiose, o se si vuole avere una situazione conservativa come la nostra.

Io penso che sia meglio la seconda in questo momento perché se dovessero esserci delle incertezze, delle mancanze nelle entrate o un cambiamento della legge io penso che noi siamo preparati e siamo pronti a subire anche degli urti anche abbastanza forti perché la struttura del nostro bilancio è sicuramente solida, poi è chiaro che se uno va a fare un giro in centro Tradate si accorge che è tutto lastricato di porfido, è tutto bello ed è un'altra cosa, però è stato fatto facendo una politica di bilancio molto azzardata e molto rischiosa che per adesso sta andando bene, più avanti vedremo.

### **PRESIDENTE CERINI**

Dichiarazioni di voto.

Bettoni.

### **BETTONI**

Parlando di Tradate, visto che mi è capitato di parlare con quella signora Sindaco di cui si accennava prima, mi sembra che si sia trovata con un debito enorme e che comunque lo stia saldando oltre a fare queste politiche di aggressività e di investimento, quindi evidentemente ha le idee chiare, al di là di quello che può essere la propria politica, sa cosa vuole e lo porta avanti in maniera convinta, cosa che come ho accennato prima, nel momento in cui si parla di progetti, al di là di quello che ha aiutato a ricordare Mazzucco agli amministratori non mi sembra che si siano sentiti altri progetti, probabilmente anche questa è la diversità.

Comunque il voto che darò a questo bilancio anche perché ovviamente in coerenza con quanto è stato detto, io non sono d'accordo appunto come accennava precedentemente con critiche nei riguardi di Tradate l'Assessore al bilancio, non sono d'accordo con le scelte, con la politica e con la progettualità e quindi anche di investimento e non investimenti perché in questo caso si può parlare anche di non investimenti e quindi voterò contrario.

### **PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Mazzucco vuole intervenire?

### **MAZZUCCO**

Per il gruppo Pro-muovere il voto è di astensione.

### **PRESIDENTE CERINI**

Il Consigliere Caldiroli mi pare che abbia già accennato.

Allora metto ai voti il punto quattro all'ordine del giorno, approvazione del rendiconto della gestione esercizio 2014.

Favorevoli 11.

Contrari? 1.

Astenuti? 1.

Allegato alla delibera n. 15 C.C. del 18.05.2015

Il Consiglio comunale delibera di approvare il punto 4 all'ordine del giorno.

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli 11.

Contrari? 1.

Astenuti? 1.

Si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Passiamo al quinto punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 16

**Recesso dalla “Convenzione tra i Comuni di Castellanza e Marnate per lo svolgimento associato dei procedimenti di acquisizione di lavori” approvata con delibera Consiglio comunale n. 48 del 30 luglio 2014.**

**PRESIDENTE CERINI**

La parola per l'esposizione del punto al signor Sindaco?

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

**PRESIDENTE CERINI**

Al dottor Corona, prego dottore.

**SINDACO**

Faccio intervenire il Segretario generale semplicemente perché la motivazione del punto all'ordine del giorno di questa sera è direi squisitamente tecnico legale, per cui non è che ci sia granché di politico da discutere insomma.

**SEGRETARIO**

Il 27 agosto 2014 veniva stipulato l'accordo consortile tra Castellanza e Marnate per lo svolgimento associato dei procedimenti di acquisizione di lavori.

Subito dopo è venuta fuori una norma che impedisce ai comuni con popolazione inferiore ai 10.000 abitanti di procedere autonomamente a lavori di valore inferiori ai € 40.000.

Visto che l'accordo prevedeva che questi piccoli lavori appunto fino alla soglia dei € 40.000 venissero svolti in autonomia dai singoli comuni per svolgere invece in via associata i lavori di importo superiore, questo ha sicuramente influito sull'accordo complessivo perché comporta un notevole aggravio di lavoro per il comune di Castellanza che si troverebbe a gestire, oltre ai lavori di importo superiore ai € 40.000 così come già previsto nell'accordo, anche tutti i piccoli appalti di lavori inferiori a tale soglia.

È per questo motivo che viene portata all'attenzione del Consiglio comunale questa proposta di deliberazione che riguarda appunto lo scioglimento di questa convenzione che presumo sia prodromica poi ad un successivo accordo con un comune di grandezza superiore che possa gestire in autonomia questi piccoli appalti e che comunque la legge, come sapete, ci impone di associarci o di far svolgere alle Province; questo è quanto.

Se c'è bisogno di qualche chiarimento in più, a disposizione.

**PRESIDENTE CERINI**

Grazie dottor Corona.

Ci sono interventi?

Consigliere Bettoni.

**BETTONI**

Sì, dottor Corona, mi sembra di capire che l'unico problema, se capisco bene, sia di ambito gestionale economico ovvero prima dovevo eseguire dei lavori solo oltre la soglia dei 40.000 euro e quindi considerare quell'aspetto che era non dico marginale ma limitato, oggi invece il lavoro,

l'impegno fisico del nostro personale sarebbe obbligato a destinarsi anche a tutte quelle cifre inferiori fino a 10.000 euro, non ho ben capito.

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **BETTONI**

Ah, fino ad un euro.

Ecco, in questo caso però noi a livello comunale dovremmo continuare a farlo anche adesso, non cambierà nulla, così come Marnate dovrà continuare a farlo in autonomia nel proprio comune; quindi il lavoro sia a Castellanza che a Marnate dovrà essere fatto con lo stesso impegno.

La diversità era che lavorando insieme mettevamo assieme le forze e uno aiutava l'altro, noi forse in percentuale maggiore.

Allora, io chiedo, se gli accordi prevedevano un certo tipo di impegno, invece di dismettere questo tipo di rapporto non era possibile anche tentare con Marnate una verifica di quanto potevano dare loro e quanto potevamo dare noi, cioè riverificare negli ambiti dei rapporti reciproci se noi davamo di più comunque rimane l'obbligo, attenzione Corona lei lo ha detto, non è che sia scomparso l'obbligo, rimane l'obbligo di collaborare, saremo costretti in futuro comunque ad andare a cercare altre situazioni di collaborazione.

Non era forse opportuno cercare di capire in quel rapporto in cui noi stavamo perdendoci, se fosse possibile riverificare il rapporto di qualità, di impegno e quindi dire guarda che noi non ce la facciamo e quindi tu devi sostenere una parte in più proprio perché sono cambiate le situazioni, mantenendo un rapporto di collaborazione che secondo me nel momento in cui si lavora in due e tutti e due facciamo le stesse cose, è un impegno maggiore rispetto al dire io ne faccio una parte e tu ne fai un'altra.

Sembrerebbe, sotto questo aspetto, un eccesso di fretta all'inizio ma che riconosco era utile perché anticipavamo tutto il problema, così come adesso mi sembrerebbe una fretta eccessiva nel rinunciare a qualcosa che si effettivamente ci sta penalizzando ma nel momento in cui ci riaccordassimo sul rapporto di quanto do io e quanto dai tu poteva lo stesso poter continuare dando beneficia noi ma probabilmente dando benefici a tutti, anche perché so che anche gli altri comuni stanno ragionando di questa messa in rete di rapporti di gestione.

Quindi non era detto che se mantenessimo, poi io arriverò anche a fare una proposta, mantenessimo questo rapporto riveduto, non potrebbe essere utile ad includere altri comuni e quindi semplificando il rapporto di quanto si da, mettere in rete quelle disponibilità organizzative che comunque sono, e lei lo saprà perché andrà ad Olgiate prossimamente, potrebbero darci qualcosa di migliorativo.

### **PRESIDENTE CERINI**

Prego dottor Corona.

### **SEGRETARIO**

Innanzitutto sulla fretta noi ci siamo mossi, il Consiglio comunale di Castellanza si è mosso direi in maniera, non appena le norme sono venute fuori dopo un piccolo periodo di riflessione si è andati avanti.

Purtroppo è il legislatore che con queste marce in avanti, fughe in avanti e passi indietro spesso costringe a rivedere alcune posizioni già assunte.

Si diceva fretta prima e fretta adesso; ma adesso non direi perché l'accordo consortile, allora, con il primo settembre bisogna lavorare necessariamente in forma associata oppure facendo fare gli

appalti a centrali di committenza che sono in via di costituzione o affidandoli alle Province; in via autonoma si possono fare gli appalti fino a € 40.000, quindi noi siamo un comune superiore ai 10.000 abitanti e ci potremo muovere autonomamente per gli appalti inferiori fino a € 40.000, in forma associata per quelli superiori.

I comuni più piccoli come Marnate, invece, saranno costretti purtroppo ad associarsi e quindi a delegare alle Province anche gli appalti di valore inferiore.

Perché portare adesso in Consiglio comunale il recesso dalla convenzione?

Perché la convenzione prevedeva appunto una possibilità di recesso con 60 giorni di anticipo e quindi la necessità di svincolare, di proporre al Consiglio comunale uno svincolo dalla convenzione in quanto gravosa, eccessivamente gravosa per il comune di Castellanza che si sarebbe dovuto far carico non solo dei grossi appalti ma anche di tutti i piccoli appalti che in sede di accordo ognuno doveva svolgere in via autonoma non è affrettato.

Certamente ci troveremo di fronte alla necessità di valutare nuove opzioni di associazioni, probabilmente con comuni più grandi dove ognuno potrà continuare a lavorare autonomamente per i piccoli appalti e facendo o di Castellanza o dell'altro comune in associazione, la stazione appaltante che dovrà svolgere i lavori più grossi.

Questo anche per una ragione economica perché l'affidamento a centrale di committenza o alla Provincia degli appalti costa, cioè ogni appalto costa denaro e quindi è evidente che l'associazione tra comuni ha anche lo scopo per cercare di risparmiare in termini economici e le nostre risorse umane non ci permettevano di gestire una mole di lavoro così grande.

Le motivazioni sostanzialmente sono queste e quindi, per ricapitolare, non mi pare che ci sia stata o ci sia fretta nel recedere dal rapporto, necessita svincolarsi per trovare nuovi partner e per prepararsi ad affrontare nei prossimi mesi questa nuova gestione associata dei lavori che non sarà semplice; grazie.

## **PRESIDENTE CERINI**

Grazie a lei dottor Corona.

Interventi? Bettoni.

## **BETTONI**

Mi sembra che non abbia risposto però alla mia domanda, non sarebbe stato possibile ricontrattare e verificare appunto le condizioni che permettevano a noi di non trovare troppo impegno e a loro di compartecipare a quegli stessi impegni, quindi mantenere il rapporto di ciò che uno dava e di ciò che riceveva comunque equilibrato.

Mi scusi, non ha risposto, era solamente, ha parlato appunto di necessità da una parte a quell'altra ma non ho notato, non mi sembra di aver notato risposta in questo ambito.

## **SEGRETARIO**

No, non sono stato, ha ragione, probabilmente non ho risposto in maniera secca e puntuale alla domanda però la risposta già conteneva, le risposte che ho dato contenevano la risposta al suo quesito.

Il comune di Castellanza in quella convenzione faceva da comune capofila, da stazione appaltante, quindi doveva farsi carico per conto del comune di Marnate di tutti i lavori di valore superiore a 40.000 euro, e questo già per noi costituiva un impegno.

È ovvio che lo scaricarci addosso anche i piccoli lavori era pesante.

Lei dice ma perché non poteva farli il comune di Marnate?

Allora, Marnate i lavori inferiori ai 40.000 euro non li può fare, dobbiamo farli per forza noi; i lavori superiori non li poteva fare e voleva che li facessimo noi e quindi, insomma, delle due

l'una, qui nessuno aveva le risorse necessarie per poter gestire questa grossa mole di lavoro in associazione.

Probabilmente i comuni più piccoli che si trovano nelle situazioni, nell'impossibilità di dover gestire questi piccoli lavori, adesso dovranno affidarsi alle Province che si stanno attrezzando per gestire questi lavori che i piccoli non possono più gestire da soli.

### **PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Mazzucco.

### **MAZZUCCO**

Grazie Presidente.

Se prima il Consigliere Caldiroli diceva che non vedeva la luce in fondo alla crisi economica, io per fortuna la luce alla fine del mandato la sto vedendo anche perché se dobbiamo stare qua mezz'ora a parlare di un argomento che secondo me basta soltanto leggere la lettera che ha fatto il Sindaco, e chiedo al Sindaco se il Sindaco di Marnate gli ha dato una risposta, per cui evitiamo, per capire un po' qual è l'oggetto di questo accordo.

Io credo che il comune di Castellanza ha fatto benissimo a rescindere dall'accordo consortile con il comune di Marnate anche perché se i funzionari o i dipendenti comunali dovevano stare dietro a perder tempo per dei lavori di importo inferiore ai € 40.000, dopo non ci dobbiamo lamentare se i lavori del comune di Castellanza non venivano portati avanti o se c'erano ritardi nel fare determinate cose.

Per io con questo mio intervento faccio anche la dichiarazione di voto, per il gruppo Pro-muovere il voto è favorevole.

### **PRESIDENTE CERINI**

Allora, Caldiroli deve intervenire? No.

Bettoni per la dichiarazione di voto e poi andiamo in votazione; prego.

### **BETTONI**

Sarà una perdita di tempo però noto che se non sono chiariti i termini della questione, qua non era chiarito l'aspetto appunto della possibilità di Marnate o meno di poter sostenere il tipo di onere di gestione sotto i 40.000, mi sembrava una scelta estremamente al solito impositiva.

Di fatto se chiede se ha parlato o meno con il Sindaco di Marnate non l'ha fatto il Sindaco perché evidentemente è più semplice mandare una lettera, ho voluto sentire invece personalmente il Sindaco e il Sindaco ha detto che ha accettato per quello che è anche se appunto avrebbe preferito che si discutesse e si verificasse quali fossero le potenziali alternative per mantenere un rapporto anche futuribile per tutti gli aspetti.

Però sembra che questo comune abbia molto più interesse ad uscire da tutti quelle che sono rapporti costruiti in un decennio con tutti gli altri comuni; a quanto pare abbiamo altri interessi, ci conviene andare con quelli più grandi di noi e più belli di noi, non ultima appunto anche la scelta che sentiamo che in comune il signor Sindaco vuole fare di uscire dall'azienda consortile Medio Olona, cosa che sicuramente anche questo dimostra quanto questa politica castellanese preferisca altri ambiti piuttosto che quelli della discussione e degli accordi e del verificare quanto sia possibile mantenere buoni rapporti invece che andare a cercarne altri che a quanto pare non si conoscono e potrebbero essere ben più negativi di quelli che ci sono già.

Questo quindi è una condizione che mi sento di far valere in questa dichiarazione.

Non approvo un certo tipo di condizione di cambiamento nel momento in cui quello che si prospetta in alternativa non mi da delle sicurezze.

In questo caso sinceramente ribadisco poteva essere verificato un qualcosa differente ma soprattutto quando diceva il nostro signor Corona non c'è stata fretta, ricordo che lui quando ha proposto questo tipo di progetto ha detto che si poteva anche fare dopo ma era preferibile farlo subito che così collaudavamo un certo tipo di processo, quindi non era necessario farlo subito, si poteva fare anche dopo; l'avessimo fatto dopo probabilmente adesso non dovremmo tornare indietro e infatti era una delle cose.

**PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Bettoni lei deve...

**BETTONI**

Per cui io mi astengo proprio perché non approvo costantemente questo avanti e ritorno, cambia e ricambia e suggerisco anche al signor Sindaco, per quello che riguarda l'altro discorso, un fattore da considerare: siete come Amministrazione alla fine del mandato, non fate scelte che poi obbligano la futura Amministrazione a dover pagare le conseguenze.

**PRESIDENTE CERINI**

Consigliere Bettoni, mi scusi, comunque la dichiarazione di voto una volta fatta poi non può andare avanti con una specie di preambolo, la dichiarazione di voto si chiude, punto.

Consigliere Caldiroli, prego.

**CALDIROLI**

Io verifico che la dichiarazioni di voto del collega Bettoni è l'ultima riga e mezzo dell'intervento, ci sono quattro pagine di intervento che con la dichiarazione di voto non c'entrano niente.

Ha introdotto degli argomenti sui quali avrei voglia di discutere, a fronte della diplomazia parallela che il Bettoni ha avuto con altri interlocutori eccetera; cioè se vogliamo discutere di queste cose non prendiamo il pretesto della dichiarazione di voto.

La dichiarazioni di voto di Bettoni dura cinque secondi, il mi astengo; tutto il resto cos'è?

A meno che lui non abbia voglia di non far partecipare gli altri interlocutori sugli argomenti di cui lui ha trattato ma questo mi pare scorretto nei confronti degli altri Consiglieri comunali.

Quando sarà il momento discuteremo della decisione del comune di Castellanza per quanto riguarda l'azienda consortile, discuteremo delle questioni di Melis e delle sue dichiarazioni alla stampa ma bisogna farlo in una sede appropriata, non in sede di dichiarazione di voto.

**PRESIDENTE CERINI**

Allora, la dichiarazione di voto ha il tempo per l'esposizione di due minuti; in queste due minuti c'è un preambolo alla dichiarazione vera e propria del quale preambolo ogni Consigliere si assume la responsabilità.

Io ritengo opportuno non interrompere qualsiasi tipo di dichiarazione di voto, a meno che non vada a ledere le persone eccetera, perché è controproducente al lavoro del Consiglio comunale.

Il preambolo che si fa in questi due minuti ,a meno che non lede fortemente l'interesse di qualcuno o vada a colpire emotivamente con l'espressione le persone, permettetemi ma è così.

E se andiamo a vedere le dichiarazioni di voto di tutti qua dentro, insomma, non ce n'è una che seguendo certe logiche io non avrei dovuto interrompere in tempo base.

La mia linea è questa.

0

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

### **PRESIDENTE CERINI**

Probabilmente sì, la mia linea è questa.

Quando lei Assessore farà il Consigliere perché verrà degradato alla mia carica probabilmente lo farà meglio di me; per adesso lei faccia il suo, io faccio il mio e lo faccio nell'interesse del Consiglio comunale; questa mia decisione l'ho già dimostrata più di una volta e da qua non recedo.

Assessore Galli per la dichiarazione di voto.

### **GALLI**

Io volevo fare la dichiarazione di voto su questo punto dicendo che siamo ad un punto dove è chiaro che bisogna fare i propri interessi, noi siamo qui per fare gli interessi del comune di Castellanza.

Mi sembra che per i comuni della Valle, per Marnate e per tanti noi abbiamo fatto tanto in questi decenni e voglio ricordare la questione del piano di zona; quando il comune di Castellanza gestiva il piano di zona aveva un bilancio che comprendeva quasi € 1.500.000 di spese in più.

Questo cosa ha comportato? Ha comportato un patto di stabilità, per noi, non per gli altri, per noi un patto di stabilità che ci ha impedito di fare un sacco di cose e che ha influenzato fino all'anno scorso i conti dei comune di Castellanza.

Allora mi dispiace molto però adesso è un momento in cui bisogna preservare l'integrità del comune di Castellanza e la si preserva anche ottimizzando la struttura di cui abbiamo bisogno.

Per cui fare la pappa agli altri, perché qui stiamo parlando di fare la pappa agli altri, in più doversi beccare da questi stessi le critiche e beccarsi i problemi perché poi il nostro ufficio tecnico ha una certa potenzialità, quell'altro ha un altro tipo di potenzialità, quindi ritengo che questa decisione sia una decisione che è adeguata al momento di ristrettezze in cui ci troviamo.

Quindi bisogna restringere l'orizzonte e dedicarsi a noi stessi, al nostro Comune e cercare di portare a casa il meglio per noi in questo momento, per cui io sono favorevole.

### **PRESIDENTE CERINI**

Allora mettiamo ai voti il quinto punto all'ordine del giorno.

Favorevoli 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 1.

Il Consiglio comunale delibera il punto 5 all'ordine del giorno.

Lo votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli 12.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? 1.

Si dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Passiamo al sesto ed ultimo punto all'ordine del giorno.

DELIBERA N. 17

### **Individuazione commissioni consiliari indispensabili anno 2015.**

#### **PRESIDENTE CERINI**

Questo è un passaggio che ogni anno il Consiglio comunale è chiamato a deliberare e in definitiva in riferimento all'articolo 96 del decreto legislativo 267/2000 dove in sostanza dice che bisogna stringere per ottimizzare i costi e i tempi, anche questo comune lo ha fatto.

Rispetto al 2014 quest'anno abbiamo una commissione in meno che è la commissione mense scolastiche; perché?

Perché nella seduta consiliare del novembre 2014 questa commissione l'avevamo esaurita in quanto tutti abbiamo ritenuto che già le attività di controllo svolte, sia dal (incomprensibile) che dall'ASL, comprese quelle dei genitori e dei docenti presso le mense scolastiche, è più che sufficiente.

Allora le commissioni indispensabili che si propongono quest'anno, adesso io le leggo ma in buona sostanza sono una in meno rispetto a quelle dell'anno scorso che è quella delle mense, sono la commissione capigruppo che è prevista all'articolo 9 del regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale; la commissione elettorale comunale che è prevista dalla legge; la commissione albo giudici popolari che è previsto dalla legge; il comitato di gestione asilo nido che è previsto dal regolamento di gestione del Consiglio dell'asilo nido; il comitato editoriale del periodico comunale Castellanza Viva che rimane in essere ed è previsto dal regolamento del periodico comunale; la commissione tecnica generale che anche questa è prevista dal regolamento per il funzionamento del Consiglio.

Queste sono le commissioni che l'Amministrazione propone per l'anno 2015 e ritiene indispensabili per il funzionamento della macchina amministrativa.

Ci sono domande?

Consigliere Mazzucco, prego.

#### **MAZZUCCO**

Io più che domande, su questa deliberazione non ne ho, la mia è soltanto una proposta che faccio all'Amministrazione comunale e al Sindaco chiedendo di poter incominciare come è stato fatto con l'ultimo numero di Castellanza Viva dove si è data più ampia informazione sulla gestione dei rifiuti che comunque anche a livello di cittadini ha portato un notevole successo, volevo chiedere appunto se era possibile, ovviamente modificando il numero delle pagine e stando dentro nei costi che si era pensato di portare avanti, di ripresentare ancora eventualmente dei numeri magari non con cadenza come un tempo però una cosa un po' più ristretta.

#### **PRESIDENTE CERINI**

Questa è una proposta che però ha poco a che vedere con l'oggetto del, poi questa la può fare in un secondo momento come richiesta...

O

(incomprensibile, intervento a microfono spento)

#### **PRESIDENTE CERINI**

Va bene, se non ci sono interventi io metto ai voti questo sesto punto gesto all'ordine del giorno che è l'individuazione commissioni indispensabili per l'anno 2015.

Favorevoli 13.

Allegato alla delibera n. 17 C.C. del 18.05.2015

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

All'unanimità il Consiglio comunale delibera di approvare il punto 6 all'ordine del giorno.

Lo votiamo anche per l'immediata eseguibilità.

Favorevoli 13.

Contrari? Nessuno.

Astenuti? Nessuno.

Si dichiara la deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Consiglio comunale è terminato, grazie e buonanotte a tutti.